



CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

(D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12/09/2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 12 DEL 15.03.2019

Oggetto: A.G/C 157 "Lavori di costruzione del nuovo impianto elettrico della centrale di sollevamento a servizio della rete irrigua Gerbini III in c.da Lago S. Antonino di Ramacca (CT) (A.P.O. 12/12/2011) – CUP G13H11000100001 CIG 56049062C0 – Contenzioso EPAS S.r.l./Consorzio di Bonifica 9 Catania – Approvazione Atto di Transazione con Impresa EPAS S.r.l.

L'anno duemiladiciannove il giorno QUINDICI del mese di marzo presso la sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania, PALERMO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Francesco Nicodemo, nominato con D.A. n. 107/GAB del 09/11/2018 e successivo D.A. n. 1/GAB del 02/01/2019, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale del Consorzio, Ing. Fabio Bizzini, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale che accorpa i consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 8 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpatori consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 10 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale;

VISTA la delibera n. 23 del 18.12.2018 con la quale si è proceduto a prorogare sino al 30 giugno 2019 il "periodo transitorio" già istituito con la sopracitata delibera n. 8 del 30.10.2017;

VISTO il D.A. n. 10/2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

CONSIDERATO che con l'Impresa EPAS S.r.l., esecutrice dei lavori in oggetto, è in atto un contenzioso sulla quota interessi per ritardato pagamento sui SAL maturati ed emessi dalla DL nel corso dell'esecuzione dei lavori e sulle relative spese legali ed oneri accessori;

VISTA la nota prot. 431/2019 con la quale l'Impresa EPAS S.r.l. ha comunicato, oltre alla quantificazione degli interessi pari a € 49.667,66, una ulteriore richiesta di rimborso per spese legali ed oneri accessori, dovuti ai sensi del DM 55/2014; prima determinati in € 25.341,83 e poi ridotti "...transattivamente..." in € 12.000,00;

CONSIDERATO che pertanto, la richiesta complessiva dell'impresa ammonta ad € 75.009,49 (49.667,66+25.341,83) ridotti poi, ad € 61.667,66 (49.667,66+12.000,00), per effetto della predetta presunta disponibilità a transigere solo sulle spese legali dovute;

TENUTO CONTO dei conteggi effettuati dal RUP dal quale si evince, invece, un ammontare degli interessi maturati dall'impresa pari ad € 42.704,58;

TENUTO CONTO, per ciò che attiene le spese legali ed i relativi oneri accessori del contenzioso in essere, che l'Avv. Filippo Maugeri - in qualità legale difensore del consorzio - con propria nota assunta al prot. consortile n. 1863 del 20/02/2019, ha comunicato che la somma proposta dal legale di parte avversa (€ 12.000), essendo potenzialmente suscettibile, nell'ipotesi di prosecuzione del giudizio, di autorizzazione da parte del Giudice per un importo superiore pari a € 18.481,00 (2.000,00+16.481,00) oltre IVA e c.p.a., può essere presa favorevolmente in considerazione in caso di eventuale transazione con l'appaltatore;

VISTA la nota prot. 2213/2019 con la quale la Direzione Generale consortile, a seguito di un informale incontro con il legale rappresentante della ditta esecutrice dei lavori, ha proposto il pagamento di una somma complessiva pari ad € 45.000,00 a saldo e stralcio di tutto quanto dovuto (interessi+spese legali ed oneri accessori) per la bonaria composizione del contenzioso;

VISTA la nota prot. 2380/2019 con la quale l'Impresa EPAS S.r.l. ha manifestato la propria disponibilità di addvenire ad un accordo, accettando, a saldo e a stralcio, la somma onnicomprensiva di € 45.000,00 da parte di questo Consorzio;

VISTA la nota prot. 1293 del 14.03.2019 dell'Ing. Massimo Paterna, Dirigente dell'Area Tecnica Progettazione;

TENUTO CONTO che in relazione ai rapporti con il Ministero finanziatore (MIPAAFT), a seguito della nota consortile prot. n. 12089 del 23/07/2018 di richiesta di accredito delle somme dovute all'impresa per ritardato pagamento, ritardo causato da fatti estranei dalla responsabilità di questo Consorzio, detto Ministero con propria nota assunta al prot. consortile n. 361 del 15/01/2019, ha contestato ogni addebito in relazione ai ritardi maturati per l'erogazione dei ratei del finanziamento da cui, a sua volta, sono dipesi i ritardi di questo Consorzio nel pagamento all'impresa degli importi dei SAL maturati;

CONSIDERATO invero, che questo Consorzio ha sempre provveduto, con la massima tempestività, sia a richiedere, secondo le modalità previste dall'art. 5 del disciplinare di concessione n. 1 di rep del 15/01/2014, l'erogazione del rateo di finanziamento, sia a procedere ai pagamenti all'impresa, non appena ricevuto il rateo medesimo;

RITENUTO pertanto opportuno riscontrare la citata nota ministeriale 361/2019, ribadendo l'estraneità di questo consorzio da qualsivoglia responsabilità nella vertenza con l'appaltatore e reiterando la richiesta delle conseguenti somme dovute a quest'ultimo con imputazione sulla specifica voce del finanziamento e che, grazie alla definizione bonaria in corso, si possono ridurre ad € 45.000,00, con conseguente risparmio anche nell'interesse del Ministero;

RITENUTO opportuno, nelle more di ogni ulteriore sviluppo delle contestazioni insorte con il Ministero, cogliere la possibilità di chiudere l'accordo bonario con la EPAS senza, al momento, imputazione di spesa nell'ambito dell'intervento AG/C 157, ed essendo detta chiusura oltremodo auspicabile giacché l'infruttuoso trascorrere di ulteriore tempo può soltanto comportare oneri via via crescenti con possibile danno finanziario a carico di questo Consorzio, ovvero a carico dell'erario.

RITENUTO opportuno, al fine di non gravare immediatamente sulle casse consortili anche nell'ipotesi di un'eventuale soccombenza, l'imputazione della spesa potrebbe avvenire su analoghe somme ministeriali attualmente nella disponibilità del consorzio (A.G./C n. 93) e che tali dovrebbero rimanere per un importo sufficiente a garantire la copertura all'accordo in oggetto;

TENUTO CONTO che in ogni caso l'imputazione sarà da qualificare come anticipazione di somme dovute dallo stesso ministero al Consorzio ai sensi dell'art. 5 del disciplinare di concessione n. 1 di rep del 15/01/2014 (A.G./C n. 157).

RITENUTO di condividere le argomentazioni del Dirigente Tecnico;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali - Servizio I – Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti prot. n. 36366 del 22.11.2013 con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo sugli atti consortili;

TENUTO CONTO che l'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in mancanza dell'approvazione del bilancio di previsione la gestione finanziaria dell'ente si svolge obbligatoriamente nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti la gestione provvisoria;

TENUTO CONTO che, per come esplicitato dal punto 8 dell'Allegato 4/2, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato e che la stessa è sostanzialmente prevista per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

VISTO il Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, adottato con delibera consortile n. 14 del 19/04/2018 ed approvato dal competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Servizio 4 U.O.1, con D.R.S. n. 939/2018;

RICONOSCIUTA la necessità e l'urgenza della spesa, per quanto sopra detto, al fine di garantire la corretta gestione amministrativa e finanziaria dell'ente ed evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente,

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale,

DELIBERA

DI PROCEDERE al pagamento dell'importo di €. 45.000,00 onnicomprensivo a favore dell'Impresa EPAS S.r.l. a saldo e stralcio di quanto dovuto nell'ambito del contenzioso sulla quota interessi per ritardato pagamento sui SAL maturati;

DI IMPUTARE la superiore somma, provvisoriamente, sul capitolo 16700/R del bilancio di previsione consortile inerente il progetto dei lavori di cui all'A.G./C n. 93 come anticipazione di somme dovute dal Ministero dell'Agricoltura al Consorzio ai sensi dell'art. 5 del disciplinare di concessione n. 1 di rep del 15/01/2014.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Fabio Bizzini)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Francesco Nicodemo)

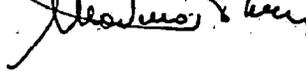
ISTRUTTORIA - Pareri a rilevanza interna

Per quanto concerne la regolarità tecnica/amministrativa, il responsabile del servizio interessato esprime parere:

FAVOREVOLE

Il Dirigente Tecnico Area Progettazione

Dott. Ing. Massimo Paterna



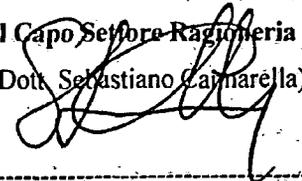
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere:

FAVOREVOLE

Il Capo Settore Ragioneria

(Dott. Sebastiano Calmarèlla)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Determinazione è pubblicata sul sito istituzionale del Consorzio www.consorziobonifica9ct.it, sezione Albo Pretorio dal 18.03.18al

Catania, li